

Repertorio n. 4178

Raccolta n. 3675

REG.TO A BERGAMO
IL 11/03/2022
AL N. 11168
SERIE 1T
Euro 0,00

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

sette marzo duemilaventidue

in Scanzorosciate, presso una stanza del Comune, alla Piazza della Costituzione, n. 1 alle ore diciassette e trenta.

Innanzitutto a me Paolo Coppola Bottazzi, Notaio iscritto nel Distretto di Bergamo e residente in Scanzorosciate con studio alla via Martinengo Colleoni, n. 60,

SI E' RIUNITA

l'assemblea straordinaria dell'associazione "STRADA DEL MOSCATO DI SCANZO E DEI SAPORI SCANZESI", con sede in Scanzorosciate, Piazza della Costituzione, n. 1, (c.f. 95156190167 p.iva 03489650162), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- - - 1) Comunicazioni del Presidente dell'Associazione;
- - - 2) Modifica dello Statuto dell'Associazione ai fini dell'iscrizione al RUNTS.

E' PRESENTE

- 1) il presidente Davide Casati, nato a Ponte San Pietro il 16 febbraio 1985, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Il costituito della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente verbale.

A ciò aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale il presidente dell'Associazione Davide Casati, il quale:

RILEVATO

- - - che la presente assemblea è stata convocata con avviso inviato al domicilio dei soci a mezzo mail spedita in data 28.2.2022;
- - - che l'assemblea giusta quanto consentito dall'art. 11 dello statuto sociale è stata convocata in più luoghi tra loro audio e video collegati, a mezzo del sistema Meet Google;

CONSTATATO

- - - che è presente, in presenza e mediante collegamento in video conferenza, in proprio ed a mezzo deleghe che, previo controllo della regolarità, vengono acquisite agli atti sociali, il 77% dei soci;
- - - che è presente l'intero consiglio di amministrazione in persona di:

- Davide Casati presidente, in presenza;
- Francesca Pagnoncelli vicepresidente e consigliere, in video conferenza;

- Angela Vitali consigliere, in presenza;



- Stefania Castoldi consigliere, in video conferenza;
- Andrea Magri consigliere, in video conferenza;
- Massimiliano Lussana consigliere, in presenza;
- Umberto Lussana consigliere, in presenza;
- - - che è presente, in video conferenza il revisore dei conti Lorenzo Lania;

DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea ed apre la discussione sull'ordine del giorno.

Prendendo la parola il Presidente espone i motivi per i quali occorre procedere alle modifiche dello statuto sociale, al fine di adeguarlo alle norme di legge in materia di enti del Terzo Settore, in base alle nuove direttive uscite in materia, ed al fine di ottenere l'iscrizione dell'associazione nel registro unico nazionale del Terzo Settore. Tali modifiche riguardano:

- la denominazione sociale, con l'inserimento nella stessa della qualifica di ETS;
- il riferimento nell'oggetto sociale alle finalità generali previste dalla normativa degli enti del terzo settore (d.lgs. 117/2017);
- la modifica delle categorie di soci;
- il numero di deleghe che ciascun socio può ricevere per partecipare all'assemblea;
- la composizione e le modalità di elezione del consiglio di amministrazione e del presidente dello stesso.

Dà a questo punto la parola all'avvocato Stefano Rossi, anch'esso presente, che ha provveduto alla redazione del nuovo testo di statuto, al fine di illustrarne il contenuto e gli elementi essenziali.

L'avvocato Rossi svolge un'ampia illustrazione.

Riprendendo la parola il presidente precisa ai soci che, in base alla nuova normativa sugli enti del Terzo Settore, le modifiche allo statuto sociale riguardanti l'adeguamento a tale normativa, qualora approvate, potranno essere esecutive soltanto dopo l'iscrizione dell'associazione nel registro unico nazionale del Terzo Settore, pertanto l'eventuale approvazione di tali modifiche statutarie dovrà essere sottoposta alla condizione sospensiva dell'iscrizione dell'associazione nel detto registro.

Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- - - a) di modificare i seguenti articoli dello statuto sociale:

"- ARTICOLO 1 -

COSTITUZIONE E DURATA

È costituito nel rispetto del codice civile, del D.lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore, che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta denominata "STRADA DEL MOSCATO DI SCANZO E DEI

SAPORI SCANZESI ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)".

con sede legale in Scanzorosciate, Piazza della Costituzione n. 1, presso il Comune di Scanzorosciate.

L'utilizzo dell'indicazione "ETS" ovvero "Ente del Terzo Settore" nella denominazione dell'Ente - e la relativa spendita nei confronti del pubblico - potrà avvenire solo subordinatamente all'iscrizione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire, trasferire e sopprimere eventuali sedi secondarie, sedi operative, nonché uffici di rappresentanza in Italia o all'Esteri.

La durata è fissata all'anno duemilacinquanta (2050); rispetto a tale data l'Assemblea dei soci potrà con propria deliberazione disporre la sua proroga o l'anticipato scioglimento.

- ARTICOLO 2-

SCOPI

L'Associazione svolge in via principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività di interesse generale che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, avvalendosi anche delle prestazioni dei soci volontari sono le seguenti:

a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. e) del D.lgs. 117/2017;

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. f) del D.lgs. 117/2017;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. i) del D.lgs. 117/2017;

e) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. s) del D.lgs. 117/2017;

f) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro,

beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. u) del D.lgs. 117/2017.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione intende perseguire l'obiettivo di creare e gestire percorsi enogastronomici all'interno del territorio del Comune di Scanzorosciate e comunque nel contesto della produzione del Moscato di Scanzo D.O.C.G., secondo gli intendimenti di cui alla legge 27 luglio 1999, n. 268 ed al decreto MIPAF 12 luglio 2000, così come attuati - ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 concernente "Norme per gli interventi regionali in agricoltura" - dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 7/2575 dell'11 dicembre 2000 intitolata "Approvazione dei criteri generali per l'organizzazione e la gestione dei Percorsi enogastronomici della Lombardia" e n. 2269 del 21 febbraio 2002 per il riconoscimento degli standard minimi e ulteriori modifiche ed integrazioni.

L'Associazione ha lo scopo di valorizzare il patrimonio rappresentato dai prodotti tipici del Comune di Scanzorosciate e del Moscato in particolar modo, di valorizzare il turismo enogastronomico, le risorse storico-culturali del territorio; pertanto l'attività dell'Associazione è rivolta, principalmente:

- a) ad implementare le iniziative della "Strada del Moscato di Scanzo e dei Sapori Scanzesi" (da ora "Strada") ed alla sua gestione, in conformità con quanto disposto dalla legge e dal regolamento citati;
- b) a diffondere, in collaborazione con i produttori vitivinicoli e con gli altri soggetti interessati, la conoscenza della Strada;
- c) a promuovere la Strada attraverso la realizzazione di apposite azioni promozionali;
- d) a vigilare sulla coerente attuazione del progetto da parte di tutti i soggetti aderenti e sul buon funzionamento dello stesso;
- e) a collaborare con le altre Associazioni delle "Strade del vino" e con gli enti pubblici per l'espletamento delle attività previste dalla citata legge regionale e dal relativo regolamento di attuazione.

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività necessarie per il raggiungimento dei suindicati scopi, ed in particolare provvedere a:

- incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi;
- valorizzare e promuovere in senso turistico le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari, la produzione di specialità enogastronomiche e le produzioni dell'economia ecocompatibile;

- valorizzare le attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti sul percorso della Strada;
- promuovere lo sviluppo di una moderna imprenditorialità, capace e motivata, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale;
- garantire ai soci, informazioni di base sugli adempimenti prescritti dalle norme in vigore per l'esercizio della specifica attività od occorrenti per l'adeguamento agli standards di qualità, definiti ed approvati dall'Associazione;
- esercitare un'azione di controllo sulla rispondenza delle situazioni aziendali e produttive agli standards minimi di qualità;
- svolgere attività di studio e di ricerca per il perseguimento degli scopi sociali;
- diffondere l'immagine e la conoscenza della Strada attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione di centri di informazioni, azioni di commercializzazioni ed attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;
- pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggiore diffusione e conoscenza della Strada;
- ricercare finanziamenti e contributi ad ogni livello istituzionale e/o da privati per favorire il raggiungimento degli obbiettivi sociali;
- rappresentare in giudizio gli interessi dell'Associazione e dei singoli soci, qualora convergenti, tutelandone il logo ed il nome in ogni sede;
- aderire, quando ciò risulti opportuno, ad altri enti costituiti o ad altri organismi che si propongono il raggiungimento dei medesimi scopi;
- dettare un Regolamento interno non in contrasto con le leggi vigenti.

Le attività e le iniziative di cui sopra potranno essere svolte direttamente dall'Associazione o indirettamente dai soci. L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

- ARTICOLO 3 -

SOCI

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le seguenti categorie di Soci, in ragione dell'oggetto o finalità sociale:

- a) produttori vitivinicoli singoli o associati aventi sede operativa nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
- b) cantine site nel Comune di Scanzorosciate, dedite alla

- produzione, lavorazione e vendita del Moscato di Scanzo;
- c) enoteche, botteghe del vino e dei prodotti tipici site nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
 - d) aziende agrituristiche site nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
 - e) produttori specializzati in produzioni tipiche del territorio o aziende di trasformazione di prodotti tipici agroalimentari, ad esclusione delle ipotesi sopra disciplinate, siti nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
 - f) enti locali, comunità montane, amministrazioni provinciali, camere di commercio, ente parco ed enti parrocchiali;
 - g) esercenti l'attività di ristorazione, siti nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate, che rispondano ai criteri dettati dalla legge regionale e dal regolamento;
 - h) albergatori ed esercenti attività extra alberghiera siti nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
 - i) centri culturali e di documentazione, musei della vite e del vino o musei etnografici ed enologici, anche non ubicati nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
 - l) imprese artigiane e commerciali, site nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate, con attività direttamente collegate coi prodotti tipici del territorio;
 - m) imprese turistiche site nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
 - n) associazioni turistiche locali;
 - o) istituti di credito locali;
 - p) associazioni, comitati e gruppi informali con scopi attinenti a quelli della Strada, anche aventi sede al di fuori del comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
 - q) organizzazioni professionali e associazioni delle categorie previste dal presente articolo;
 - r) Consorzi di tutela dei vini e dei prodotti tipici;
 - s) Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo;
 - t) altri soggetti individuati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, aventi caratteristiche consone al raggiungimento degli scopi sociali.

Ai fini ed agli effetti previsti dal presente Statuto, i Soci, di cui alle categorie sopra indicate, si distinguono in Soci Fondatori, Soci ordinari, Soci onorari. I Soci Fondatori sono coloro che hanno inizialmente sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. I Soci ordinari sono coloro che, a richiesta, vengono ammessi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto in appresso disposto. I Soci onorari sono coloro ai quali lo specifico status è stato riconosciuto e conferito dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti nell'ambito di azione e di ricerca sociale, economica e culturale dell'Associazione. Sono soci di diritto dell'Associazione

il Comune di Scanzorosciate e il Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo.

Il numero dei soci è illimitato. I soci, nelle singole categorie, devono rientrare negli standards minimi di qualità previsti dal Regolamento. Inoltre le produzioni dei soggetti di cui ai punti a), b) ed e), in forma singola o associata, devono avere ad oggetto produzioni enogastronomiche di qualità, conformemente alla normativa regionale e in particolare alla citata deliberazione della Giunta Regionale 7/2575 dell'11 gennaio 2000.

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa, escludendosi pertanto la temporaneità nella partecipazione alla stessa.

- ARTICOLO 11 -

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea, alla quale hanno diritto di partecipare tutti i soci o legali rappresentanti o loro incaricati con delega scritta, purché in regola con il pagamento delle quote sociali, rappresenta ed impegna la totalità di questi.

Le deliberazioni prese dall'Assemblea regolarmente costituita ed approvate con la prescritta maggioranza, vincolano anche i soci assenti o dissenzienti.

Resta peraltro fermo che gli enti locali e le CCIAA aderenti alla Strada non sono in alcun modo vincolati o impegnati dalle deliberazioni dell'Assemblea se non nella loro qualità di soci, conservando assoluta libertà decisionale ed operativa relativamente a qualsiasi eventuale loro coinvolgimento, in qualità di enti pubblici, nelle vicende riguardanti l'Associazione e nei rapporti con essa.

Ciascun socio ha diritto ad un voto.

L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta l'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere, altresì anche in seduta straordinaria quando lo reputi opportuno il Consiglio di Amministrazione o lo richieda, con domanda scritta al Presidente, almeno 1/3 (un terzo) dei soci. In questo caso il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea straordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

Le convocazioni ordinarie e straordinarie sono effettuate dal Presidente con l'invito ai singoli soci, da inviarsi, attraverso mezzi di comunicazione che garantiscano la prova dell'avvenuta ricezione, almeno 8 (otto) giorni prima della seduta. L'invito dovrà contenere le indicazioni relative al luogo e all'orario di svolgimento dell'Assemblea, oltre che specificare l'ordine del giorno dei lavori.

Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio o anche

da altro soggetto connesso all'attività esercitata. Ogni socio può disporre di massimo 3 (tre) deleghe. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono ricevere deleghe da altri soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, in sua vece, dal Vice Presidente. Le funzioni di Segretario vengono assunte da un membro del Consiglio di Amministrazione designato dal Presidente, con l'approvazione dell'Assemblea. Il verbale deve contenere l'indicazione dei soci presenti o deleganti.

Un socio può partecipare all'Assemblea, anche per via telematica purchè sia possibile verificare la sua identità, esercitando il proprio diritto di voto contestualmente agli altri soci. Qualora non siano disponibili modalità di esercizio di voto mediante software apposito, la votazione a scrutinio segreto avviene tramite e-mail indirizzata agli scrutatori, i quali hanno obbligo di riservatezza ed il voto sommato a quello dei soci fisicamente presenti. Il socio che desidera partecipare tramite via telematica deve darne comunicazione all'Associazione almeno sette (7) giorni prima dell'Assemblea.

- ARTICOLO 14 -

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da n. 7 (sette) membri, eletti in sede di Assemblea dalle diverse categorie di Soci in funzione del ruolo e in proporzione alla consistenza numerica, come seguente:

- 2 (due) dal Comune di Scanzorosciate ai sensi dell'art. 26, co. 5, D.lgs. 117/2017;
- 1 (uno) dal Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo;
- 2 (due) dai soci appartenenti alla categoria "Aziende vitivinicole e Cantine";
- 1 (uno) dai soci appartenenti alla categoria "Aziende agricole e agriturismi non afferenti alla produzione vitivinicola";
- n. 1 (uno) dai soci appartenenti alle restanti categorie indicate all'art. 3 del presente Statuto.

I consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Qualora i membri del Consiglio di Amministrazione eletti dal Comune di Scanzorosciate siano anche sindaco, consiglieri comunali e/o assessori dello stesso Ente, le dimissioni, l'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza dalla carica o il termine del mandato determinano l'automatica decadenza anche dal ruolo di consigliere di amministrazione dell'Associazione. In questa ipotesi il Comune di Scanzorosciate dovrà provvedere alla surroga entro 30 giorni dal verificarsi di tale evento.

Qualora il membro del Consiglio di Amministrazione eletto

dal Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo sia anche presidente e/o consigliere dello stesso Ente, le dimissioni, l'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza dalla carica o il termine del mandato determinano l'automatica decadenza anche dal ruolo di consigliere di amministrazione dell'Associazione. In questa ipotesi il Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo dovrà provvedere alla surroga entro 30 giorni dal verificarsi di tale evento. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri di amministrazione, sia ordinaria che straordinaria senza limitazioni escluse solo le decisioni che per legge o per Statuto sono demandate all'Assemblea e provvede ad ogni atto relativo al personale.

In particolare:

- redige il bilancio secondo le disposizioni di legge, corredato da una relazione di presentazione sull'andamento della gestione;
- determina le quote sociali (quota di ammissione iniziale e quota di partecipazione annuale);
- elegge il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere tra i suoi membri;
- delibera sull'ammissione dei nuovi soci;
- delibera sull'esclusione dei soci e commina le sanzioni di cui all'articolo 9;
- predispone il regolamento e lo propone all'Assemblea;
- controlla il perdurare dei requisiti minimi di qualità, secondo quanto previsto dal Regolamento, negli aderenti la Strada;
- dirime le eventuali controversie tra i soci e l'Associazione;
- nomina, eventualmente, il direttore, fissandone i compensi, ed assume il personale;
- eventualmente nomina, al proprio interno, l'Ufficio di Presidenza, stabilendone i compiti;
- studia e coordina proposte e progetti che interessano l'Associazione e i soci;
- approva l'organico ed il regolamento del personale;
- ratifica le deliberazioni di propria competenza adottate in via di urgenza dal Presidente;
- dà il parere su tutte le materie ad esso sottoposte dal Presidente ed attua tutto quanto ritenga utile per il raggiungimento degli scopi associativi;
- designa i soggetti che rappresentino l'Associazione in altre associazioni, enti o organizzazioni, ovvero in qualsiasi occasione in cui si renda necessario o opportuno rappresentare l'Associazione medesima;
- delibera gli accordi con altre associazioni, enti o organizzazioni che abbiano scopi che si armonizzino con quelli dell'Associazione;
- nomina, ove lo ritenga necessario o opportuno, una o più

Commissioni;

- autorizza, controlla, sospende o revoca l'uso del marchio da parte dei soci, secondo quanto stabilito dal regolamento di applicazione del presente Statuto;
- delibera ogni altro atto di amministrazione.

Gli amministratori, entro trenta (30) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nell'istituendo Registro unico nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nell'art. 26, co. 6, del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ogni qual volta lo ritenga opportuno, e comunque almeno ogni quadrimestre. È altresì convocato su richiesta di almeno due terzi dei suoi membri.

La convocazione è fatta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o con altri mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuta ricezione e deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora nonché le materie da trattare, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte validamente con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di necessità e urgenza, su proposta del Presidente, le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi in videoconferenza, utilizzando collegamenti internet che permettano la percezione diretta, visiva e uditiva dei partecipanti, garantendo l'identificazione di tutti i partecipanti, la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.

Il verbale della riunione è redatto dal Segretario.

Tutti i documenti relativi alla formazione della volontà degli Amministratori sono conservati presso la sede legale o la sede amministrativa. Le deliberazioni del Consiglio saranno registrate in apposito libro verbali, ogni verbale sarà firmato dai membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà costituire al suo interno l'Ufficio di Presidenza, composto da 3 (tre) membri, ne fa parte di diritto il Presidente. Esso svolge tutte le attività e funzioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione. Dell'Ufficio di Presidenza fa parte il Tesoriere, eletto dal Consiglio di Amministrazione nel

proprio seno, il quale cura la gestione della cassa dell'Associazione e, tramite un professionista incaricato, tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli con idonee relazioni contabili. Il consigliere che si assenta dalle adunanze per 3 (tre) volte consecutivamente, decade dalla carica; in quest'ultimo caso, il Consiglio di Amministrazione può cooptare un socio che rimarrà in carica sino alla prima assemblea utile dei soci.

Qualora, per dimissioni o altra causa, vengano a mancare tutti i consiglieri, l'Organo di controllo e, in mancanza o in caso di inerzia, un quinto dei membri dell'Assemblea convocherà con urgenza l'Assemblea per la loro sostituzione, affidando frattanto lo svolgimento dell'attività di gestione ordinaria dell'Associazione al Presidente pro-tempore del Consiglio di Amministrazione.

- ARTICOLO 15 -

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione e del Consiglio di Amministrazione, così come il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione di insediamento.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio.

Il Presidente:

- convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio di Amministrazione;
- adempie agli incarichi espressamente conferitegli dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- propone al Consiglio la nomina del Direttore e l'eventuale assunzione del personale;
- conferisce eventuali incarichi professionali a collaboratori esterni, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- vigila sulla conservazione dei documenti e provvede alla conservazione dei verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- conferisce procure, previa autorizzazione del Consiglio, per singoli atti o categorie di atti.

In caso di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio di Amministrazione; in tal caso il suo operato sarà soggetto a ratifica da parte del Consiglio nella prima riunione successiva.

In caso di assenza od impedimento del Presidente questi è sostituito dal Vice Presidente.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione

sono svolte dal membro del Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio stesso nella seduta di insediamento.

- ARTICOLO 24 -

RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e relative norme attuative, oltre alle leggi in materia di associazioni volontarie.

Copia dello Statuto deve essere depositata presso il Comune di Scanzorosciate ed inviata alla Provincia di Bergamo e all'Assessorato competente della Regione Lombardia.";

- - - b) di sottoporre le modifiche approvate alla condizione sospensiva dell'iscrizione dell'Associazione al registro unico nazionale del Terzo Settore;

- - - d) di dare mandato al Presidente di provvedere al deposito del presente verbale presso il registro unico nazionale del Terzo Settore.

A questo punto il Presidente, esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, dà lettura del nuovo testo di Statuto aggiornato, che a sua richiesta viene allegato a questo verbale sotto la lettera "A", e, null'altro essendovi da deliberare, proclamati i risultati della votazione, dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto e cinque.

Il presente atto ai sensi dell'articolo 82 del d.lgs 117/2017 è esente dall'imposta di registro e di bollo.

Io notaio vengo dispensato dalla lettura dell'allegato.

Del presente atto scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia, ed in parte di mio pugno su sei fogli per ventiquattro facciate ho dato lettura al costituito che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciotto e dieci.

F.to: Davide Casati

Paolo Coppola Bottazzi Notaio (sigillo)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"STRADA DEL MOSCATO DI SCANZO E DEI SAPORI SCANZESI ETS"

ALLEGATO "A"
all'atto n. 3675
della raccolta

- ART. 1 - COSTITUZIONE E DURATA
- ART. 2 - SCOPI
- ART. 3 - SOCI
- ART. 4 - AMMISSIONE
- ART. 5 - QUOTE SOCIALI
- ART. 6 - OBBLIGHI DEL SOCIO
- ART. 7 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO
- ART. 8 - SUBENTRO
- ART. 9 - SANZIONI
- ART. 10 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE
- ART. 11 - ASSEMBLEA DEI SOCI
- ART. 12 - ASSEMBLEA ORDINARIA
- ART. 13 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA
- ART. 14 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- ART. 15 - PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE
- ART. 16 - ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
- ART. 17 - CONTROVERSIE
- ART. 18 - PATRIMONIO E BILANCIO
- ART. 19 - ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE
- ART. 20 - TENUTA DEI LIBRI
- ART. 21 - VOLONTARI
- ART. 22 - MARCHIO
- ART. 23 - MODIFICHE ALLO STATUTO
- ART. 24 - RINVIO

- ARTICOLO 1 -

COSTITUZIONE E DURATA

È costituito nel rispetto del codice civile, del D.lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore, che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta denominata "STRADA DEL MOSCATO DI SCANZO E DEI SAPORI SCANZESI ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)".

con sede legale in Scanzorosciate, Piazza della Costituzione n. 1, presso il Comune di Scanzorosciate.

L'utilizzo dell'indicazione "ETS" ovvero "Ente del Terzo Settore" nella denominazione dell'Ente - e la relativa spendita nei confronti del pubblico - potrà avvenire solo subordinatamente all'iscrizione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire, trasferire e sopprimere eventuali sedi secondarie, sedi operative, nonché uffici di rappresentanza in Italia o all'Estero.

La durata è fissata all'anno duemilacinquanta (2050); rispetto a tale data l'Assemblea dei soci potrà con propria deliberazione disporre la sua proroga o l'anticipato scioglimento.

- ARTICOLO 2-

SCOPI

L'Associazione svolge in via principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività di interesse generale che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, avvalendosi anche delle prestazioni dei soci volontari sono le seguenti:

- a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. e) del D.lgs. 117/2017;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. f) del D.lgs. 117/2017;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. i) del D.lgs. 117/2017;
- e) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. s) del D.lgs. 117/2017;
- f) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. u) del D.lgs. 117/2017.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione intende perseguire l'obiettivo di creare e gestire percorsi enogastronomici all'interno del territorio del Comune di Scanzorosciate e comunque nel contesto della produzione del Moscato di Scanzo D.O.C.G., secondo gli intendimenti di cui alla legge 27 luglio 1999, n. 268 ed al decreto MIPAF 12 luglio 2000, così come attuati - ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 concernente "Norme per gli interventi regionali in agricoltura" - dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 7/2575 dell'11 dicembre 2000 intitolata "Approvazione dei criteri generali per l'organizzazione e la gestione dei Percorsi enogastronomici della Lombardia" e n. 2269 del 21 febbraio 2002 per il riconoscimento degli standard minimi e ulteriori modifiche ed integrazioni.

L'Associazione ha lo scopo di valorizzare il patrimonio rappresentato dai prodotti tipici del Comune di Scanzorosciate e del Moscato in particolar modo, di valorizzare il turismo enogastronomico, le risorse storico-culturali del territorio; pertanto l'attività dell'Associazione è rivolta, principalmente:

- a) ad implementare le iniziative della "Strada del Moscato di Scanzo e dei Saporì Scanzesi" (da ora "Strada") ed alla sua gestione, in conformità con quanto disposto dalla legge e dal regolamento citati;
- b) a diffondere, in collaborazione con i produttori vitivinicoli e con gli altri soggetti interessati, la conoscenza della Strada;
- c) a promuovere la Strada attraverso la realizzazione di apposite azioni promozionali;
- d) a vigilare sulla coerente attuazione del progetto da parte di tutti i soggetti aderenti e sul buon funzionamento dello stesso;
- e) a collaborare con le altre Associazioni delle "Strade del vino" e con gli enti pubblici per l'espletamento delle attività previste dalla citata legge regionale e dal relativo regolamento di attuazione.

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività necessarie per il raggiungimento dei suindicati scopi, ed in particolare provvedere a:

- incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi;
- valorizzare e promuovere in senso turistico le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari, la produzione di specialità enogastronomiche e le produzioni dell'economia ecocompatibile;
- valorizzare le attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti sul percorso della Strada;
- promuovere lo sviluppo di una moderna imprenditorialità, capace e motivata, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale;
- garantire ai soci, informazioni di base sugli adempimenti prescritti dalle norme in vigore per l'esercizio della specifica attività od occorrenti per l'adeguamento agli standards di qualità, definiti ed approvati dall'Associazione;
- esercitare un'azione di controllo sulla rispondenza delle situazioni aziendali e produttive agli standards minimi di qualità;
- svolgere attività di studio e di ricerca per il perseguimento degli scopi sociali;
- diffondere l'immagine e la conoscenza della Strada attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione di centri di informazioni, azioni di

commercializzazioni ed attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;

- pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggiore diffusione e conoscenza della Strada;

- ricercare finanziamenti e contributi ad ogni livello istituzionale e/o da privati per favorire il raggiungimento degli obbiettivi sociali;

- rappresentare in giudizio gli interessi dell'Associazione e dei singoli soci, qualora convergenti, tutelandone il logo ed il nome in ogni sede;

- aderire, quando ciò risulti opportuno, ad altri enti costituiti o ad altri organismi che si propongono il raggiungimento dei medesimi scopi;

- dettare un Regolamento interno non in contrasto con le leggi vigenti.

Le attività e le iniziative di cui sopra potranno essere svolte direttamente dall'Associazione o indirettamente dai soci. L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

- ARTICOLO 3 -

SOCI

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le seguenti categorie di Soci, in ragione dell'oggetto o finalità sociale:

- a) produttori vitivinicoli singoli o associati aventi sede operativa nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;

- b) cantine site nel Comune di Scanzorosciate, dedite alla produzione, lavorazione e vendita del Moscato di Scanzo;

- c) enoteche, botteghe del vino e dei prodotti tipici site nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;

- d) aziende agrituristiche site nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;

- e) produttori specializzati in produzioni tipiche del territorio o aziende di trasformazione di prodotti tipici agroalimentari, ad esclusione delle ipotesi sopra disciplinate, siti nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;

- f) enti locali, comunità montane, amministrazioni provinciali, camere di commercio, ente parco ed enti parrocchiali;

- g) esercenti l'attività di ristorazione, siti nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate, che rispondano ai criteri dettati dalla legge regionale e dal regolamento;

- h) albergatori ed esercenti attività extra alberghiera siti nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;

- i) centri culturali e di documentazione, musei della vite e del vino o musei etnografici ed enologici, anche non ubicati nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
- l) imprese artigiane e commerciali, site nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate, con attività direttamente collegate coi prodotti tipici del territorio;
- m) imprese turistiche site nel comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
- n) associazioni turistiche locali;
- o) istituti di credito locali;
- p) associazioni, comitati e gruppi informali con scopi attinenti a quelli della Strada, anche aventi sede al di fuori del comprensorio del Comune di Scanzorosciate;
- q) organizzazioni professionali e associazioni delle categorie previste dal presente articolo;
- r) Consorzi di tutela dei vini e dei prodotti tipici;
- s) Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo;
- t) altri soggetti individuati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, aventi caratteristiche consone al raggiungimento degli scopi sociali.

Ai fini ed agli effetti previsti dal presente Statuto, i Soci, di cui alle categorie sopra indicate, si distinguono in Soci Fondatori, Soci ordinari, Soci onorari. I Soci Fondatori sono coloro che hanno inizialmente sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. I Soci ordinari sono coloro che, a richiesta, vengono ammessi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto in appresso disposto. I Soci onorari sono coloro ai quali lo specifico status è stato riconosciuto e conferito dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti nell'ambito di azione e di ricerca sociale, economica e culturale dell'Associazione. Sono soci di diritto dell'Associazione il Comune di Scanzorosciate e il Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo.

Il numero dei soci è illimitato. I soci, nelle singole categorie, devono rientrare negli standards minimi di qualità previsti dal Regolamento. Inoltre le produzioni dei soggetti di cui ai punti a), b) ed e), in forma singola o associata, devono avere ad oggetto produzioni enogastronomiche di qualità, conformemente alla normativa regionale e in particolare alla citata deliberazione della Giunta Regionale 7/2575 dell'11 gennaio 2000.

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa, escludendosi pertanto la temporaneità nella partecipazione alla stessa.

- ARTICOLO 4 -

AMMISSIONE

La domanda di adesione all'Associazione deve essere redatta per iscritto ed indirizzata al Consiglio di Amministrazione e deve contenere la dichiarazione di piena conoscenza del

presente statuto e del relativo regolamento di applicazione, nonché la dichiarazione di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione all'Associazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati:

- nel caso di richiesta di adesione di un'impresa individuale o collettiva, il certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA;
- nel caso di enti amministrati collegialmente, la delibera di adesione dell'organo di gestione con conferimento dei relativi poteri al legale rappresentante dell'ente.

Sulla domanda di adesione, fatti gli opportuni accertamenti, delibera il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza dei suoi membri, sulla base di criteri non discriminatori coerenti con le finalità e attività indicate nel presente Statuto e nel Regolamento di applicazione del presente statuto.

In caso di rigetto della domanda il Consiglio di Amministrazione comunica all'interessato la decisione motivata entro 60 (sessanta) giorni. L'interessato ha facoltà, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del rigetto, di chiedere che sulla domanda si pronunci l'Assemblea nella prima convocazione utile.

La partecipazione all'Associazione non può essere temporanea e non è trasmissibile ad alcun titolo, salvo il diritto di recesso spettante a ciascun socio, le altre cause di cessazione e le cause di sub ingresso ai sensi degli articoli seguenti.

- ARTICOLO 5 -

QUOTA SOCIALE

Tutti i soci, salvo i soci onorari e i soci di diritto, si impegnano a versare:

- una quota di ammissione iniziale, che potrà essere anche diversificata per categoria di appartenenza;
- una quota annuale di partecipazione, che potrà essere anche diversificata per categoria di appartenenza.

Tutti i soci, salvo i soci onorari e i soci di diritto, potranno essere chiamati a contribuire versando:

- una quota proporzionale ai servizi che i soci ricevono dalla Strada, così come deliberata dal Consiglio di Amministrazione;
- un eventuale contributo straordinario, quando il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi l'opportunità per la realizzazione degli scopi sociali, su deliberazione dell'Assemblea. Non saranno tenuti al versamento del contributo straordinario i soci che, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione istitutiva del contributo medesimo, notifichino il loro recesso dall'Associazione.

L'entità delle quote è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, in occasione della deliberazione che

approva il bilancio preventivo e consuntivo.

L'Associazione può ricevere eredità, donazioni e legati; contributi finanziari dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di enti o istituzioni pubblici; contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali; erogazioni liberali dei soci e dei terzi; entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sagre, da utilizzare per il raggiungimento degli scopi sociali.

Le quote versate non sono rimborsabili né ripetibili, neppure parzialmente, neanche in caso di esclusione o di recesso.

La quota sociale non è rivalutabile, né trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte o trasferimento dell'azienda associata come previsto dal successivo art. 8.

- ARTICOLO 6 -

OBBLIGHI DEL SOCIO

Il socio si impegna a:

- osservare pienamente le norme statutarie, regolamentari e le delibere degli organi dell'Associazione, a promuovere ed agevolare le finalità sociali;
- permettere ai componenti e/o agli incaricati degli organi dell'Associazione di accedere direttamente od insieme ad esperti ai terreni e locali del socio destinati alle attività al fine di consentire i controlli di competenza;
- accettare che i componenti e/o incaricati degli organi dell'Associazione compiano verifiche sulla correttezza e veridicità della documentazione presentata dal socio come prescritto dalle disposizioni statuarie e regolamentari dell'Associazione.
- segnalare all'Associazione, entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi degli eventi, ogni e qualsiasi modifica intervenuta nella composizione e nelle caratteristiche dell'attività aziendale;
- consentire all'Associazione di compiere, per mezzo dei suoi organi, verifiche di rispondenza circa l'utilizzazione del marchio collettivo.

La partecipazione alla Strada da parte delle aziende associate è subordinata, oltre che all'osservanza delle disposizioni di legge, al rispetto delle condizioni previste dal presente statuto e dal suo regolamento di applicazione, che verrà proposto dal Consiglio di Amministrazione.

- ARTICOLO 7 -

PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio dell'Associazione viene meno:

- per decesso o per scioglimento della società;
- per cessazione della società o dell'attività sociale;
- per recesso volontario.

In tal caso la dichiarazione di recesso deve essere comunicata al Consiglio di Amministrazione mediante lettera

raccomandata con avviso di ricevimento ed ha effetto con lo scadere dell'esercizio in corso, purché sia effettuata entro il giorno 30 settembre dell'anno di riferimento;

- per esclusione motivata da morosità nel versamento delle quote sociali, da abuso del marchio dell'Associazione, da frode o altra inadempienza grave e reiterata alle condizioni prescritte nello Statuto e nel regolamento e, quindi, per mancato mantenimento dei requisiti minimi di qualità previsti, così come accertata dagli organi dell'Associazione. L'esclusione viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione e comunicata all'interessato. Avverso tale decisione, l'interessato ha facoltà, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, di chiedere una deliberazione in merito da parte dell'Assemblea nella prima convocazione utile. È comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

I soci che abbiano cessato, per qualsiasi motivo, di far parte dell'Associazione non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

- ARTICOLO 8 -

SUBENTRO

In deroga all'art. 2610 c.c., in caso di trasferimento dell'azienda, per atto tra vivi o per causa di morte, l'avente causa o l'erede subentrerà nel rapporto associativo, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione di cui ai precedenti articoli, e subordinatamente all'esito favorevole della verifica stessa, previa richiesta scritta dell'erede o dell'avente causa ed all'assunzione di tutti gli impegni contratti con l'Associazione dal socio uscente o deceduto.

A tal fine l'erede e/o l'avente causa dovrà richiedere di subentrare nel rapporto associativo entro 6 (sei) mesi dalla data di trasferimento della titolarità dell'azienda.

L'accoglimento di tale richiesta determina la conservazione dei diritti maturati in favore del dante causa.

- ARTICOLO 9 -

SANZIONI

Il socio che non adempia gli impegni assunti nei confronti dell'Associazione in violazione delle disposizioni del presente Statuto e del regolamento, o che comunque provochi un danno all'interesse ed all'immagine della "Strada", è soggetto alle seguenti sanzioni, graduate in relazione alla gravità della mancanza:

- richiamo a tenere un comportamento conforme ai doveri di socio, pena l'applicazione delle sanzioni più gravi, nelle ipotesi di trasgressioni di lieve entità alle norme statutarie e regolamentari o per comportamenti non corretti nei rapporti con gli altri soci;

- sospensione temporanea dei diritti sociali e dei servizi della Strada, fermo restando l'obbligo del pagamento delle

quote sociali alle normali scadenze, nelle ipotesi di gravi violazioni delle norme statutarie e regolamentari o per ripetute inosservanze delle direttive dell'Associazione;

- esclusione dall'Associazione nelle ipotesi di morosità nel versamento delle quote sociali, di abuso del marchio dell'Associazione, di frode alimentare o di sofisticazione alimentare, di fallimento o di condanna a pena alla detenzione superiore a 3 (tre) anni o in relazione ad atti e condotte tali da ledere, anche solo potenzialmente, l'immagine ed il prestigio dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione, accertata una mancanza del socio deve contestarla a quest'ultimo in modo preciso e dettagliato comunicando le sanzioni stabilite entro 30 (trenta) giorni dall'accertamento.

Avverso tale decisione il socio può ricorrere all'Assemblea entro i successivi 30 (trenta) giorni, presentando le proprie giustificazioni, con eventuale esibizione dei documenti e delle prove a proprio discarico, in modo preciso e dettagliato, in forma scritta con lettera raccomandata.

L'Assemblea appositamente convocata, con quorum e maggioranze proprie dell'Assemblea ordinaria, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla presentazione del ricorso, provvede a confermare, modificare o annullare il provvedimento sanzionatorio preso dal Consiglio di Amministrazione.

Il ricorso da parte del socio non sospende la sanzione.

- ARTICOLO 10 -

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente ed il Vice Presidente;
- eventualmente, laddove richiesto dalla legge o ritenuto opportuno dai soci, l'Ufficio di Presidenza;
- eventualmente, laddove richiesto dalla legge o ritenuto opportuno dai soci, l'Organo di Controllo;
- eventualmente, laddove richiesto dalla legge o ritenuto opportuno dai soci, l'Organo di Revisione legale dei conti.

Per l'assolvimento dei compiti di istituto o per la trattazione dei problemi specifici possono essere costituite Commissioni permanenti o Commissioni a tempo determinato, composte da soli soci, da soli esperti esterni, ovvero a composizione mista. I criteri per la nomina e per il funzionamento delle commissioni sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con apposita deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione darà comunicazione all'Assemblea delle Commissioni istituite nella prima riunione successiva alla loro istituzione.

Nel caso in cui lo sviluppo dell'attività dell'Associazione lo renda necessario, potrà essere nominato, dal Consiglio di

Amministrazione, un Direttore. Tutte le cariche sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio svolto.

Gli organi dell'Associazione durano in carica 5 (cinque) anni e la loro rielezione non può essere in alcun modo vincolata e limitata, dovendosi conformare a criteri di massima libertà di partecipazione. I componenti degli organi dell'Associazione restano in carica sino al rinnovo dell'organo scaduto.

- ARTICOLO 11 -

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea, alla quale hanno diritto di partecipare tutti i soci o legali rappresentanti o loro incaricati con delega scritta, purché in regola con il pagamento delle quote sociali, rappresenta ed impegna la totalità di questi.

Le deliberazioni prese dall'Assemblea regolarmente costituita ed approvate con la prescritta maggioranza, vincolano anche i soci assenti o dissenzienti.

Resta peraltro fermo che gli enti locali e le CCIAA aderenti alla Strada non sono in alcun modo vincolati o impegnati dalle deliberazioni dell'Assemblea se non nella loro qualità di soci, conservando assoluta libertà decisionale ed operativa relativamente a qualsiasi eventuale loro coinvolgimento, in qualità di enti pubblici, nelle vicende riguardanti l'Associazione e nei rapporti con essa.

Ciascun socio ha diritto ad un voto.

L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta l'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere, altresì anche in seduta straordinaria quando lo reputi opportuno il Consiglio di Amministrazione o lo richieda, con domanda scritta al Presidente, almeno 1/3 (un terzo) dei soci. In questo caso il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea straordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

Le convocazioni ordinarie e straordinarie sono effettuate dal Presidente con l'invito ai singoli soci, da inviarsi, attraverso mezzi di comunicazione che garantiscano la prova dell'avvenuta ricezione, almeno 8 (otto) giorni prima della seduta. L'invito dovrà contenere le indicazioni relative al luogo e all'orario di svolgimento dell'Assemblea, oltre che specificare l'ordine del giorno dei lavori.

Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio o anche da altro soggetto connesso all'attività esercitata. Ogni socio può disporre di massimo 3 (tre) deleghe. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono ricevere deleghe da altri soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, in sua vece, dal Vice Presidente. Le funzioni di Segretario

vengono assunte da un membro del Consiglio di Amministrazione designato dal Presidente, con l'approvazione dell'Assemblea. Il verbale deve contenere l'indicazione dei soci presenti o deleganti.

Un socio può partecipare all'Assemblea, anche per via telematica purchè sia possibile verificare la sua identità, esercitando il proprio diritto di voto contestualmente agli altri soci. Qualora non siano disponibili modalità di esercizio di voto mediante software apposito, la votazione a scrutinio segreto avviene tramite e-mail indirizzata agli scrutatori, i quali hanno obbligo di riservatezza ed il voto sommato a quello dei soci fisicamente presenti. Il socio che desidera partecipare tramite via telematica deve darne comunicazione all'Associazione almeno sette (7) giorni prima dell'Assemblea.

- ARTICOLO 12 -

ASSEMBLEA ORDINARIA

Sono compiti istituzionali dell'Assemblea ordinaria, non trasferibili:

- a) la discussione ed approvazione del bilancio annuale, che è composta da: consuntivo e preventivo e corredato dalle relazioni di presentazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo se nominato;
- b) la nomina, mediante elezione, dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- c) l'eventuale nomina, mediante elezione, dell'Organo di controllo e del Revisore legale dei conti;
- d) la designazione dei soci onorari;
- e) l'approvazione del Regolamento della Associazione con la definizione degli standards minimi di qualità, per le diverse categorie di appartenenza delle aziende e delle imprese aderenti, oltre che eventuali modifiche dello stesso;
- f) l'approvazione dell'ammontare dell'eventuale contributo straordinario stabilito dal Consiglio di Amministrazione;
- g) impartisce le direttive generali dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio. L'assemblea in prima convocazione è costituita con la presenza, in persona o per delega, della metà più uno dei soci; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati, in deroga all'art. 21 c.c..

Le delibere, sia in prima che in seconda convocazione, sono prese a maggioranza dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

- ARTICOLO 13 -

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla proroga e sull'eventuale scioglimento

anticipato e devoluzione del patrimonio dell'Associazione, sulla nomina dei liquidatori e sui loro poteri, nonché su qualsiasi altro argomento devoluto espressamente alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza, diretta o per delega, della metà più uno dei soci. In seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci presenti con diritto al voto, salvo le ipotesi in cui nel presente statuto siano prescritti specifici quorum.

Le delibere, sia in prima che in seconda convocazione, sono prese con il voto favorevole della metà più uno degli intervenuti.

Al fine del calcolo del quorum costitutivo si tiene conto solo dei soci aventi diritto al voto.

La deliberazione di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del patrimonio, ai sensi di legge e del presente Statuto, deve essere adottata con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci.

- ARTICOLO 14 -

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da n. 7 (sette) membri, eletti in sede di Assemblea dalle diverse categorie di Soci in funzione del ruolo e in proporzione alla consistenza numerica, come seguente:

- 2 (due) dal Comune di Scanzorosciate ai sensi dell'art. 26, co. 5, D.lgs. 117/2017;
- 1 (uno) dal Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo;
- 2 (due) dai soci appartenenti alla categoria "Aziende vitivinicole e Cantine";
- 1 (uno) dai soci appartenenti alla categoria "Aziende agricole e agriturismi non afferenti alla produzione vitivinicola";
- n. 1 (uno) dai soci appartenenti alle restanti categorie indicate all'art. 3 del presente Statuto.

I consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Qualora i membri del Consiglio di Amministrazione eletti dal Comune di Scanzorosciate siano anche sindaco, consiglieri comunali e/o assessori dello stesso Ente, le dimissioni, l'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza dalla carica o il termine del mandato determinano l'automatica decadenza anche dal ruolo di consigliere di amministrazione dell'Associazione. In questa ipotesi il Comune di Scanzorosciate dovrà provvedere alla surroga entro 30 giorni dal verificarsi di tale evento.

Qualora il membro del Consiglio di Amministrazione eletto dal Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo sia anche presidente e/o consigliere dello stesso Ente, le dimissioni,

l'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza dalla carica o il termine del mandato determinano l'automatica decadenza anche dal ruolo di consigliere di amministrazione dell'Associazione. In questa ipotesi il Consorzio di Tutela del Moscato di Scanzo dovrà provvedere alla surroga entro 30 giorni dal verificarsi di tale evento.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri di amministrazione, sia ordinaria che straordinaria senza limitazioni escluse solo le decisioni che per legge o per Statuto sono demandate all'Assemblea e provvede ad ogni atto relativo al personale.

In particolare:

- redige il bilancio secondo le disposizioni di legge, corredato da una relazione di presentazione sull'andamento della gestione;
- determina le quote sociali (quota di ammissione iniziale e quota di partecipazione annuale);
- elegge il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere tra i suoi membri;
- delibera sull'ammissione dei nuovi soci;
- delibera sull'esclusione dei soci e commina le sanzioni di cui all'articolo 9;
- predispone il regolamento e lo propone all'Assemblea;
- controlla il perdurare dei requisiti minimi di qualità, secondo quanto previsto dal Regolamento, negli aderenti la Strada;
- dirime le eventuali controversie tra i soci e l'Associazione;
- nomina, eventualmente, il direttore, fissandone i compensi, ed assume il personale;
- eventualmente nomina, al proprio interno, l'Ufficio di Presidenza, stabilendone i compiti;
- studia e coordina proposte e progetti che interessano l'Associazione e i soci;
- approva l'organico ed il regolamento del personale;
- ratifica le deliberazioni di propria competenza adottate in via di urgenza dal Presidente;
- dà il parere su tutte le materie ad esso sottoposte dal Presidente ed attua tutto quanto ritenga utile per il raggiungimento degli scopi associativi;
- designa i soggetti che rappresentino l'Associazione in altre associazioni, enti o organizzazioni, ovvero in qualsiasi occasione in cui si renda necessario o opportuno rappresentare l'Associazione medesima;
- delibera gli accordi con altre associazioni, enti o organizzazioni che abbiano scopi che si armonizzino con quelli dell'Associazione;
- nomina, ove lo ritenga necessario o opportuno, una o più Commissioni;
- autorizza, controlla, sospende o revoca l'uso del marchio

da parte dei soci, secondo quanto stabilito dal regolamento di applicazione del presente Statuto;

- delibera ogni altro atto di amministrazione.

Gli amministratori, entro trenta (30) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nell'istituendo Registro unico nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nell'art. 26, co. 6, del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ogni qual volta lo ritenga opportuno, e comunque almeno ogni quadrimestre. È altresì convocato su richiesta di almeno due terzi dei suoi membri.

La convocazione è fatta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o con altri mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuta ricezione e deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora nonché le materie da trattare, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte validamente con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di necessità e urgenza, su proposta del Presidente, le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi in videoconferenza, utilizzando collegamenti internet che permettano la percezione diretta, visiva e uditiva dei partecipanti, garantendo l'identificazione di tutti i partecipanti, la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati.

Il verbale della riunione è redatto dal Segretario.

Tutti i documenti relativi alla formazione della volontà degli Amministratori sono conservati presso la sede legale o la sede amministrativa. Le deliberazioni del Consiglio saranno registrate in apposito libro verbali, ogni verbale sarà firmato dai membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà costituire al suo interno l'Ufficio di Presidenza, composto da 3 (tre) membri, ne fa parte di diritto il Presidente. Esso svolge tutte le attività e funzioni stabilite dal Consiglio di Amministrazione. Dell'Ufficio di Presidenza fa parte il Tesoriere, eletto dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno, il quale cura la gestione della cassa dell'Associazione e, tramite un professionista incaricato,

tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli con idonee relazioni contabili.

Il consigliere che si assenta dalle adunanze per 3 (tre) volte consecutivamente, decade dalla carica; in quest'ultimo caso, il Consiglio di Amministrazione può cooptare un socio che rimarrà in carica sino alla prima assemblea utile dei soci.

Qualora, per dimissioni o altra causa, vengano a mancare tutti i consiglieri, l'Organo di controllo e, in mancanza o in caso di inerzia, un quinto dei membri dell'Assemblea convocheranno con urgenza l'Assemblea per la loro sostituzione, affidando frattanto lo svolgimento dell'attività di gestione ordinaria dell'Associazione al Presidente pro-tempore del Consiglio di Amministrazione.

- ARTICOLO 15 -

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione e del Consiglio di Amministrazione, così come il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione di insediamento.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio.

Il Presidente:

- convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio di Amministrazione;
- adempie agli incarichi espressamente conferitegli dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- propone al Consiglio la nomina del Direttore e l'eventuale assunzione del personale;
- conferisce eventuali incarichi professionali a collaboratori esterni, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- vigila sulla conservazione dei documenti e provvede alla conservazione dei verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- conferisce procure, previa autorizzazione del Consiglio, per singoli atti o categorie di atti.

In caso di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio di Amministrazione; in tal caso il suo operato sarà soggetto a ratifica da parte del Consiglio nella prima riunione successiva.

In caso di assenza od impedimento del Presidente questi è sostituito dal Vice Presidente.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione sono svolte dal membro del Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio stesso nella seduta di insediamento.

- ARTICOLO 16 -

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo, a formazione monocratica o collegiale, è eletto dall'Assemblea su proposta dal Presidente, tra i soci o tra esperti esterni in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Organo di controllo svolge le funzioni di controllo contabile e amministrativo, verifica la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto; dura in carica 3 (tre) anni con possibilità di rielezione. L'Organo di controllo, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione, stendendo il relativo verbale. L'Organo di controllo partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee, ove presenta la propria relazione annuale sul rendiconto economico e finanziario.

Qualora la Strada ottenga il riconoscimento dalla Regione Lombardia ai sensi di legge e delle citate disposizioni, l'Organo di Controllo di cui al presente articolo potrà assumere la forma collegiale.

L'Organo di Revisione legale dei conti è nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.lgs. 117/2017 e formato da un revisore iscritto nell'apposito Registro.

- ARTICOLO 17 -

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa la validità, interpretazione o l'esecuzione dello statuto sociale o tra i soci, se non risolta dal Consiglio di Amministrazione, potrà essere deferita alla decisione di un arbitro unico nominato dal Presidente del Tribunale di Bergamo, il quale deciderà della controversia secondo legge nella forma e con gli effetti dell'arbitrato rituale.

- ARTICOLO 18 -

PATRIMONIO E BILANCIO

L'Associazione "Strada del Moscato di Scanzo e dei Saponi Scanzesi" è una associazione privata senza scopo di lucro, pertanto il patrimonio della stessa - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dall'ammontare delle quote sociali e dei contributi, dagli avanzi di gestione, dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, dalla raccolta di fondi effettuata con le modalità e nel rispetto dell'art. 7 D.lgs. n. 117/2017 e dei regolamenti di settore, nonché dai beni mobili ed immobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo.

L'esercizio economico finanziario chiude alla data del 31 dicembre di ogni anno; il bilancio dell'Associazione sarà approvato entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio e deve essere accompagnato dalle relazioni di presentazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo. Qualora particolari esigenze lo richiedano il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio entro il 30 giugno. In ogni caso le risultanze dell'esercizio devono essere consegnate all'Organo di controllo almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Gli eventuali utili netti realizzati dall'Associazione dovranno essere accantonati in un'apposita riserva straordinaria da destinarsi, negli esercizi successivi, alla realizzazione delle attività istituzionali dell'Associazione. Gli utili o gli avanzi di gestione, così come qualsiasi altro fondo, riserva o attività patrimoniale dell'Associazione, non potranno essere in nessun caso distribuiti, neanche in forma indiretta, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, fatte salve le disposizioni di legge in materia.

Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno essere prioritariamente impiegati per la copertura di eventuali perdite di esercizio e successivamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

- ARTICOLO 19 -

ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento dell'associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, l'eventuale patrimonio che residui dopo la liquidazione sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D.lgs. 117/2017, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni dell'Assemblea o in mancanza alla Fondazione Italia Solidale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

- ARTICOLO 20 -

TENUTA DEI LIBRI

Oltre ai libri espressamente prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle sedute e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Controllo, nonché il Libro dei Soci dell'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili da parte di qualunque socio ne faccia motivata richiesta scritta; eventuali copie sono fatte a spese del richiedente.

- ARTICOLO 21 -

VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del D.lgs. 117/2017. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

- ARTICOLO 22 -

MARCHIO

Il marchio dell'Associazione è costituito da un'immagine curvilinea che cromaticamente si sviluppa dal giallo, passando per l'arancione e terminando in un colore rosso vivo, al di sotto di detta immagine è posta la scritta "Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi".

Si allega al presente Statuto, sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, l'immagine del marchio in uso sin dalla costituzione dell'Associazione nel 2006.

Tale marchio verrà riportato su tutta la segnaletica e su tutte le riproduzioni grafiche afferenti alle attività sociali.

L'Associazione, nello svolgimento della propria attività, può provvedere a registrare il predetto marchio o uno o più

marchi, diversi da quello in uso, che resteranno di sua esclusiva titolarità, anche come marchi collettivi ai sensi dell'art. 2570 c.c..

L'Associazione tutelerà i propri marchi in ogni opportuna sede, anche giudiziale, per evitarne l'abuso da parte dei soci o estranei.

L'uso del marchio è riservato ai soli soci alla "Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi".

L'uso del marchio da parte dei soci è soggetto ad autorizzazione e successivo controllo da parte del Consiglio di Amministrazione, in esplicazione dei poteri di vigilanza rientranti nei compiti istituzionali dell'Associazione.

In particolare, il Consiglio verificherà, sia in sede di autorizzazione preventiva che durante il periodo di utilizzazione del marchio da parte dell'associato, la rispondenza dell'uso del marchio agli scopi dell'Associazione, agli standards qualitativi fissati dal regolamento di applicazione del presente statuto, al decoro e al buon nome dell'Associazione stessa. L'autorizzazione all'uso del marchio può in ogni momento essere sospesa o revocata dal Consiglio nei termini stabiliti dal presente statuto.

- ARTICOLO 23 -

MODIFICHE ALLO STATUTO

Le modifiche del presente statuto, da farsi per atto pubblico, sono proposte all'Assemblea straordinaria dal Consiglio di Amministrazione, in via autonoma o laddove richiesto da un numero di soci che complessivamente dispongano, all'atto della proposta, di almeno un terzo dei voti spettanti alla totalità dei soci.

Le proposte di modificazione devono essere specificamente indicate nell'ordine del giorno dell'Assemblea che dovrà in merito deliberare.

L'Assemblea, nel caso di specie, è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando vi siano rappresentati almeno due terzi dei soci aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza della metà dei voti presenti.

Per le deliberazioni inerenti le modificazioni statutarie, la funzione di segretario dell'Assemblea sarà svolta da un Notaio.

Le modificazioni statutarie devono essere notificate ai soci assenti per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o e-mail pec o in modi che assicurino la prova dell'avvenuto ricevimento, entro 30 (trenta) giorni dalla loro deliberazione.

Il socio dissenziente può esercitare il diritto di recesso, dandone comunicazione all'Associazione per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o e-mail pec.

La comunicazione di recesso deve pervenire, a pena di

decadenza, entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui il socio recedente ha ricevuto la comunicazione di cui sopra.

- ARTICOLO 24 -

RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del codice civile, del D.Lgs. 117/2017 e relative norme attuative, oltre alle leggi in materia di associazioni volontarie.

Copia dello Statuto deve essere depositata presso il Comune di Scanzorosciate ed inviata alla Provincia di Bergamo e all'Assessorato competente della Regione Lombardia.

Scanzorosciate, 7 marzo 2022.

F.to: Davide Casati

Paolo Coppola Bottazzi Notaio (sigillo)

ALLEGATO "A"
ALLO STATUTO

strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi



David Costa

[illegible]